

La denuncia di Artoni: “Mancano bagni pubblici a Luino”

Pubblicato: Mercoledì 23 Ottobre 2024



Lo scenario del pubblico appunto vergato dal consigliere comunale capogruppo di “Azione Civica” Furio Artoni risulta piuttosto eloquente: «La situazione può diventare critica quando durante una serena passeggiata sul lungolago luinese, si viene colti da una necessità alla quale bisogna rispondere con urgenza. E allora dove si va? **Stiamo parlando dei bagni pubblici a Luino.** Quelli della stazione chiusi, quelli dietro il municipio chiusi. Non si vuole fare della scatologia, ma le necessità fisiologiche sono sacrosante».

La considerazione del problema è al centro di una nota inviata dal consigliere che tratta del problema. **«Il mercoledì a Luino durante il mercato settimanale, il flusso non solo dei turisti, diventa ingestibile...»**

I baristi e ristoratori sopperiscono alle carenze di bagni pubblici con le loro strutture, lamentandosi giustamente perchè debbono sostenere con le loro spese una carenza pubblica. Con tutte le cautele del caso, si deve comunque far fronte ad esigenze fisiologiche con gli opportuni interventi».

Ed ecco la proposta: **«Le possibilità ci sono.** Nella mozione per i bagni pubblici depositata, si danno già delle indicazioni: **la prima riaprire i bagni vicino alla stazione (nella foto)** per i quali spendiamo soldi per la manutenzione, la seconda utilizzare **il fabbricato in uso parziale ai carabinieri Forestali**, dove la parte retrostante è inutilizzata e potrebbe dare una grande rilevanza alla presenza di bagni in centro a Luino».

«Poi vi è la possibilità di ubicarne nell'area **Ex Diana** e non dimenticando le frazioni, anche a Voldomino superiore. Restando in tema di flussi si può evitare la malevola tracimazione con adeguati

interventi.. Ecco il motivo della mozione depositata sabato 19 ottobre. **Non vogliamo che qualcuno possa dire : “a Luino se la fanno addosso “...»**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it